

EMERGENZA COVID-19

**MISURE A SOSTEGNO DEI CITTADINI
CON DISABILITÀ E LORO FAMILIARI**



Documento aggiornato il 20 aprile 2020

Sommario

| | |
|---|---|
| PERMESSI EX L. 104/92 – COVID-19 | 2 |
| LAVORO AGILE - SMART WORKING | 3 |
| CONGEDO COVID-19..... | 3 |
| BONUS PER L'ACQUISTO DI SERVIZI DI BABY-SITTER..... | 4 |
| SORVEGLIANZA ATTIVA (QUARANTENA)..... | 5 |
| STRUTTURE SOCIO SANITARIE | 5 |
| DIDATTICA A DISTANZA | 6 |
| CONTRIBUTO STUDENTI E-LEARNIG (Regione Lombardia)..... | 6 |
| PRESCRIZIONE FARMACI (Regione Lombardia)..... | 6 |
| FARMACI A DOMICILIO | 7 |
| ASSISTENZA A DOMICILIO (FARMACI, ALIMENTI) | 7 |
| BUONI SPESA CORONAVIRUS | 7 |
| NEGOZI A CASA TUA - LA SPESA A DOMICILIO | 7 |
| INZIATIVA #PSICOLOGIONLINE | 8 |
| DOCUMENTO DI IDENTITÀ | 8 |
| CONTRASSEGNO DI SOSTA | 8 |
| MISURA B1 (Regione Lombardia) | 8 |
| MISURA B2 (Regione Lombardia) | 8 |
| USCITE E SPOSTAMENTI (Regione Lombardia) | 9 |
| I SERVIZI DIGITALI PER #IORESTOACASA (Regione Lombardia)..... | 9 |
| PAGAMENTI TRIBUTI (Regione Lombardia) | 9 |
| IVOL - NUOVE MODALITÀ DI RICHIESTA (Regione Lombardia)..... | 9 |

Questo documento segnala alcune delle principali misure introdotte sia a livello nazionale che regionale a sostegno delle persone con disabilità e dei loro familiari in seguito all'emergenza COVID-19.

PERMESSI EX L. 104/92 – COVID-19

Con il decreto "Cura Italia" è previsto un incremento dei giorni di permesso retribuiti.

Per i mesi di marzo e aprile i lavoratori dipendenti a cui è riconosciuto un handicap grave (art.3 comma 3 L.104/92), o che assistono un familiare con handicap grave, possono richiedere **18 giorni di permesso retribuito** (3 giorni ordinari di marzo, 3 giorni ordinari di aprile ed è possibile scegliere come distribuire gli ulteriori 12 giorni nei due mesi).

[Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 24 marzo 2020](#)

[Circolare INPS 25 marzo 2020, n. 45](#)

[Circolare Ministero PA 1 aprile 2020, n. 2](#)

È possibile cumulare:

anche le relative estensioni per **chi assiste più di un familiare** con handicap grave (ad esempio, se prima si aveva diritto a 6 giorni di permesso totali al mese per due familiari, adesso si avrà diritto a 36 giorni da poter utilizzare fra marzo e aprile 2020).

Per presentare la domanda

Il lavoratore che usufruiva in precedenza (prima del 5 marzo) dei permessi potrà fruire delle ulteriori giornate senza presentare una nuova domanda. I datori di lavoro devono considerare valide le domande già in essere.

Il lavoratore che non fruiva precedentemente dei permessi deve presentare la domanda con le modalità già previste per la richiesta dei permessi.

Lavoratori dipendenti pubblici

Le modalità di fruizione dei permessi per i lavoratori dipendenti del settore pubblico sono a cura dell'Amministrazione Pubblica con la quale intercorre il rapporto di lavoro. La domanda deve essere presentata al proprio Ufficio del Personale.

Per il **personale sanitario** (sia del comparto pubblico che privato) l'estensione dei permessi è possibile solo compatibilmente con le esigenze organizzative dettate dall'emergenza.

LAVORO AGILE - SMART WORKING

I lavoratori ai quali è riconosciuto un handicap grave (art.3 comma 3 L.104/92), e i lavoratori che assistono una persona con handicap grave, hanno diritto di svolgere la propria prestazione di lavoro in modalità agile, **fino al 30 aprile 2020, "salvo che questa sia compatibile con le caratteristiche della prestazione"** (ovvero sia possibile svolgere il proprio lavoro da casa).

[\(artt. 39, 87 comma 1, D.L. 17 marzo 2020, n.18\)](#)

Ai lavoratori del settore privato affetti da gravi patologie con ridotta capacità lavorativa è riconosciuta la priorità nell'accoglimento delle istanze di svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile

[\(artt. 39, 87 comma 2, D.L. 17 marzo 2020, n.18\)](#)

CONGEDO COVID-19

Il congedo Covid-19 è un congedo straordinario di massimo 15 giorni complessivi fruibili, in modalità alternativa, da uno solo dei genitori per nucleo familiare, per marzo e aprile.

I genitori (anche affidatari) **lavoratori dipendenti** hanno diritto a fruire:

per i figli di età non superiore ai 12 anni:

di un congedo, con il riconoscimento di una indennità pari al 50% della retribuzione.

La fruizione del congedo è riconosciuta **alternativamente ad entrambi i genitori**, per un **totale complessivo di quindici giorni.**

Per poter beneficiare del congedo, nel nucleo familiare non vi devono essere beneficiari di strumenti di sostegno al reddito (in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa) o genitori non lavoratori

per i figli dai 12 ai 16 anni:

diritto di astensione dal lavoro per il periodo di sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche senza alcuna indennità né riconoscimento di contribuzione figurativa, ma con divieto di licenziamento e diritto alla conservazione del posto di lavoro.

per i genitori di figli con handicap in situazione di gravità (art. 3 comma 3 legge 104/92):

non ci sono limiti d'età; viene riconosciuta un'indennità pari al 50% della retribuzione e la contribuzione figurativa, è richiesta l'iscrizione a scuole di ogni ordine grado o la frequenza di centri diurni a carattere assistenziale.

Questo congedo viene riconosciuto in alternativa al:

- **congedo parentale** (10/11 mesi nei primi 8 anni di vita del figlio/a)
- **prolungamento del congedo parentale** (nei primi 12 anni in caso di handicap grave).

Gli eventuali periodi di congedo parentale fruiti a partire dal 5 marzo vengono convertiti nel congedo COVID-19 e non sono né computati né indennizzati come congedo parentale.

È possibile cumulare:

- nell'arco dello stesso mese il congedo COVID-19 con i giorni di permesso retribuito per legge 104 estesi dal decreto Cura Italia (6 + 12 per marzo e aprile).
- nell'arco dello stesso mese il congedo COVID-19 con il prolungamento del congedo parentale per figli con disabilità grave.

Per presentare la domanda

Per i genitori lavoratori dipendenti privati

[\(Circ. INPS 25 marzo 2020 n. 45\)](#)

I genitori con figli di età compresa tra i 12 e i 16 anni, devono presentare domanda di congedo COVID-19 unicamente al proprio datore di lavoro e non all'INPS.

I genitori di figli con handicap in situazione di gravità che hanno già fatto richiesta e alla data del 5 marzo usufruivano del periodo di prolungamento del congedo parentale non devono presentare domanda e dal 5 marzo usufruiranno del congedo COVID-19 e della relativa indennità.

I genitori di figli maggiori di 12 anni portatori di handicap grave, che non stanno usufruendo del prolungamento del congedo parentale, possono già usufruire del congedo COVID-19, ma devono presentare domanda utilizzando la procedura telematica di congedo parentale, disponibile sul sito INPS dal 1 aprile 2020.

Per i genitori lavoratori dipendenti pubblici

Le modalità di fruizione del congedo per i lavoratori dipendenti del settore pubblico e le relative indennità sono gestite dall'Amministrazione Pubblica ed è necessario presentare domanda al proprio Ufficio del Personale.

Per il **personale sanitario** (sia del comparto pubblico che privato) l'estensione dei permessi è possibile solo compatibilmente con le esigenze organizzative dettate dall'emergenza.

BONUS PER L'ACQUISTO DI SERVIZI DI BABY-SITTER

[\(Circ. INPS 24 marzo 2020 n. 44\)](#)

In alternativa al congedo i lavoratori dipendenti del settore privato possono scegliere la corresponsione di **un bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitter per un limite massimo complessivo di € 600**, per prestazioni effettuate a decorrere dal 5 marzo.

La domanda può essere presentata **per ogni figlio di età inferiore a 12 anni, limite d'età superabile in caso di minori portatori di handicap grave.**

I lavoratori dipendenti del **settore sanitario**, pubblico e privato accreditato, appartenenti alla categoria dei medici, degli infermieri, dei tecnici di laboratorio biomedico, dei tecnici di radiologia medica e degli operatori sociosanitari e del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico impiegato per le esigenze connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, possono scegliere la corresponsione di **un bonus per l'acquisto di servizi di**

baby-sitter per un limite massimo complessivo di € 1000.

È possibile cumulare:

- il bonus baby-sitter con i giorni di permesso retribuito per legge 104 (6 + 12 per marzo e aprile).
- il bonus baby-sitter con il prolungamento del congedo parentale per figli con disabilità grave.

Come presentare la domanda

Il Bonus baby-sitting viene erogato da INPS tramite il libretto famiglia. La domanda potrà essere presentata con le seguenti modalità:

sito www.inps.it - sezione "Servizi online"

Contact Center Integrato - numero verde 803.164 (gratuito da rete fissa) Patronati - attraverso i servizi offerti gratuitamente dagli stessi.

SORVEGLIANZA ATTIVA (QUARANTENA)

Se una persona viene **isolata a domicilio** per essere stata a contatto con soggetti contagiati da CODIV-19 **l'assenza dal lavoro viene equiparata all'assenza per malattia.**

Fino al 30 aprile per le persone con handicap grave, e/o in condizione di rischio derivante da immunodepressione, o da esiti da patologie oncologiche e dallo svolgimento di relative terapie salvavita, **l'assenza dal lavoro**, se prescritta dalle competenti autorità sanitarie nonché dal medico di assistenza primaria che ha in carico il paziente, **sarà equiparata al ricovero ospedaliero.**

Sono considerati validi anche i certificati di malattia trasmessi prima dell'entrata in vigore della presente disposizione. **Si attendono indicazioni operative** in merito.

STRUTTURE SOCIO SANITARIE

Sono **sospese le attività di tutti i centri** semi residenziali a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario per persone con disabilità. L'ATS, può, d'accordo con gli enti gestori, attivare interventi "non differibili" in favore delle persone con disabilità ad alta necessità di sostegno sanitario, quanto la tipologia delle prestazioni e l'organizzazione delle strutture stesse consenta il rispetto delle previste misure di contenimento.

Durante la sospensione dei **servizi educativi e scolastici** e delle **attività sociosanitarie e socioassistenziali nei centri diurni** per anziani e per persone con disabilità, possono essere fornite **prestazioni in forme individuali domiciliari o a distanza**, anche in base ad uno specifico progetto individuale e su richiesta della famiglia.

L'assenza dal posto di lavoro da parte di uno dei **genitori conviventi** di una persona con disabilità a seguito della sospensione delle attività del Centro non può costituire giusta causa di licenziamento.

DIDATTICA A DISTANZA

I dirigenti scolastici attivano, per la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza con particolare attenzione alle *specifiche esigenze degli studenti con disabilità* (Dpcm dell'8 marzo 2020).

Il Ministero dell'Istruzione, con la [nota n. 388 del 17 marzo 2020](#), ha fornito ulteriori informazioni sulla didattica a distanza (integrando le indicazioni fornite nelle note del 6 e dell'8 marzo).

Il **docente di sostegno** mantiene l'interazione a distanza con l'alunno con disabilità e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari. Ove non è possibile interagire direttamente con l'alunno con disabilità, l'interazione avviene con la famiglia, con la quale vengono concordate le modalità di didattica a distanza.

Il docente di sostegno predispone il materiale e concorda con la famiglia le modalità di fruizione.

Per quanto riguarda la didattica online per gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato (PEI). Il Ministero suggerisce di monitorare lo stato di realizzazione del PEI, attraverso feedback periodici e la verifica dei risultati delle attività svolte in relazione a quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato.

I **docenti curricolari**, ove sia possibile, garantiscono agli allievi con disabilità la fruizione delle attività svolte con gli altri alunni, raccordandosi con il docente di sostegno.

Strumenti per la didattica a distanza

Il dirigente scolastico, in accordo con le famiglie e per il tramite degli insegnanti di sostegno, verifica che ciascun alunno o studente sia in possesso degli strumenti necessari allo svolgimento delle attività. L'assegnazione agli alunni con disabilità di ausili e sussidi spetta ai Centri Territoriali di Supporto (CTS), in collaborazione con il Ministero.

(Per approfondimenti sulla didattica a distanza si rimanda alla [nota n.388 del 17 marzo 2020](#) del Ministero dell'Istruzione: "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività").

CONTRIBUTO STUDENTI E-LEARNIG (Regione Lombardia)

È previsto un contributo fino a 500 euro per ogni nucleo familiare con un figlio compreso tra i 6 e i 16 anni e un ISEE minore o uguale a 30.000 euro (Bando in attesa di pubblicazione su [bandi oline](#)).

PRESCRIZIONE FARMACI (Regione Lombardia)

È possibile ottenere dal proprio medico le ricette per la prescrizione di farmaci direttamente tramite e-mail, sms o comunicazione telefonica.

Ci si può quindi recare in farmacia per il ritiro dei farmaci con il numero della [Ricetta Elettronica Dematerializzata](#) (codice NRE) e la Tessera Sanitaria-CNS.

FARMACI A DOMICILIO

È possibile richiedere la consegna gratuita di farmaci a domicilio, chiamando il numero verde 800.065.510 attivo 24 ore su 24, tutti i giorni della settimana per chi rientra in una delle seguenti categorie:

- persone non autosufficienti
- persone over 65 anni
- persone con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (oltre 37,5°)
- persone sottoposte alla misura della quarantena o, in ogni caso, risultate positive al virus COVID-19

È necessario essere in possesso della prescrizione medica. Aggiornamenti sul servizio sul sito [Federfarma](#) e di [Croce Rossa Italiana](#)

ASSISTENZA A DOMICILIO (FARMACI, ALIMENTI)

È attivo un servizio della Conferenza Episcopale Italiana tramite un indirizzo email dedicato alle persone con disabilità o non autosufficienti per richiedere assistenza relativamente ad esigenze primarie durante l'emergenza sanitaria, per le richieste su tutto il territorio nazionale e può essere utilizzato per chiedere assistenza nell'acquisto di alimenti, farmaci, beni di prima necessità o per altre esigenze urgenti.

e-mail: pastoraledisabili@chiesacattolica.it

BUONI SPESA CORONAVIRUS

I buoni spesa coronavirus sono destinati ai nuclei familiari più esposti all'emergenza epidemiologica. Vengono distribuiti dai Comuni.

Per farne richiesta i cittadini devono rivolgersi ai comuni di residenza al numero dedicato.

NEGOZI A CASA TUA - LA SPESA A DOMICILIO

Per far fronte all'emergenza Covid-19 è nata l'iniziativa [Negozio a casa tua](#) promossa da Regione Lombardia e ANCI in collaborazione con le associazioni di categoria.

I commercianti, artigiani e produttori agricoli che aderiscono all'iniziativa si rendono disponibili a consegnare a domicilio i generi consentiti dalla normativa vigente.

Per sapere dove è già attivo il servizio si può:

contattare il proprio Comune o le associazioni di categoria aderenti

oppure consultare i rispettivi siti internet oppure ancora contattare il call center di Regione Lombardia, numero verde 800318318 gratuito da rete fissa, 02 32323325 da rete mobile e dall'estero.

I Comuni provvederanno progressivamente all'attivazione del servizio sul proprio territorio e alla sua pubblicizzazione sul sito internet.

INIZIATIVA #PSICOLOGIONLINE

I cittadini, sul [sito del CNOP](#), attraverso il [motore di ricerca](#) del sito, possono visualizzare e contattare gli psicologi e psicoterapeuti disponibili per interventi a distanza: primo colloquio gratuito e interventi più strutturati. Iniziativa promossa dal Consiglio nazionale dell'ordine degli psicologi (Cnop).

DOCUMENTO DI IDENTITÀ

La validità dei documenti di identità scaduti o in scadenza successivamente al 17 marzo 2020 è prorogata al 31 agosto 2020 (Decreto Legge Cura Italia articolo 104, 17 marzo 2020).

La validità ai fini dell'espatrio resta limitata alla data di scadenza indicata nel documento.

CONTRASSEGNO DI SOSTA

Con l'entrata in vigore del Decreto Cura Italia, è stata prorogata al 15 giugno 2020 la validità di tutti i contrassegni di sosta scaduti o in scadenza (Decreto Legge Cura Italia articolo 103, 17 marzo 2020). Si consiglia in ogni caso di verificare con il proprio Comune.

MISURA B1 (Regione Lombardia)

La Misura B1 è destinata alle persone in condizione di disabilità gravissima, attraverso l'erogazione di Buono e Voucher sociosanitario mensile.

Il termine di presentazione della domanda di rinnovo per chi è già in carico è stato spostato dal 31 marzo 2020 al 29 maggio 2020 (Dgr.3055/2020).

MISURA B2 (Regione Lombardia)

La Misura B2 è destinata alle persone in condizione di disabilità grave o in condizioni di non autosufficienza per favorire la permanenza al proprio domicilio e nel proprio contesto di vita.

Per informazioni sulla eventuale proroga del termine per la presentazione delle domande occorre rivolgersi al proprio Comune di residenza.

Regione Lombardia ha sollecitato Ambiti/Comuni alla pubblicazione del nuovo bando 2020 (entro il 15 maggio) per quei territori in cui ancora non sia avvenuto (Dgr.3055/2020).

Il Comune di Milano ha prorogato il termine per la presentazione delle domande al 31 maggio 2020.

USCITE E SPOSTAMENTI (Regione Lombardia)

Il 31 marzo 2020, il Viminale ha emanato una circolare che riporta quanto segue:
“Potranno essere, altresì, consentiti spostamenti nei pressi della propria abitazione giustificati da esigenze di accompagnamento di anziani o inabili da parte di persone che ne curano l’assistenza, in ragione della riconducibilità dei medesimi spostamenti a motivazioni di necessità o di salute”.

Regione Lombardia ha emanato una precisazione sulla possibilità di uscire per brevi passeggiate per le persone con grave disabilità intellettiva, disturbi dello spettro autistico e problematiche psichiatriche e comportamentali ad elevata necessità di supporto.

[Circolare Viminale precisazioni spostamenti 31.3.2020](#)
[Direttiva Regione Lombardia.pdf](#)

I SERVIZI DIGITALI PER #IORESTOACASA (Regione Lombardia)

È a disposizione dei cittadini lombardi, 7 giorni su 7 dalle ore 8 alle 20, un nuovo servizio offerto dal call center istituzionale al numero verde 800.318.318, per aiutarli nell’utilizzo degli strumenti digitali necessari per la vita quotidiana ai tempi del Coronavirus.

PAGAMENTI TRIBUTI (Regione Lombardia)

Sospesi fino al 30 giugno i termini relativi ai pagamenti e agli adempimenti tributari di Bollo auto, Ecotassa e Tassa sulle concessioni per i soggetti che hanno domicilio fiscale, sede legale o sede operativa in Lombardia.

IVOL - NUOVE MODALITÀ DI RICHIESTA (Regione Lombardia)

Per ridurre al minimo gli spostamenti dei cittadini, la richiesta della IVOL agevolata può essere effettuata SOLO nelle seguenti modalità:

- spedizione tramite posta
- online su www.ioviaggioagevolata.servizirl.it
- agli UTR di residenza, a mezzo fax, posta elettronica certificata (pec) o e-mail reperibili alla pagina web:
<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/istituzione/attivita-istituzionali/comunicazione-istituzionale/spazioregione-urp/spazioregione-urp>